



**Costruire conoscenza a supporto della coerenza delle politiche per la sostenibilità del Piemonte**

Torino, 15 marzo 2023

E. Porro, Regione Piemonte  
A. Sciuolo, IRES Piemonte



strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile



A) Perché LabSvS?

I bisogni di nuova conoscenza

B) Cosa farà LabSvS (e come lo farà)?

Le funzioni

I processi

I gruppi di lavoro



<b>MAS 1</b>	<b>ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO PIEMONTESE VERSO UN MODELLO IN GRADO DI CONIUGARE COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ</b>	ECONOMIA CIRCOLARE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOCIALE – COMPETITIVITÀ, MENO IMPATTI SULL'AMBIENTE, RIDUZIONE DISEGUAGLIANZE
<b>MAS 2</b>	<b>FAVORIRE LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CC</b>	TRANSIZIONE ENERGETICA – RIDUZIONE DI EMISSIONI, MIX DI RINNOVABILI, GENERAZIONE DECENTRATA
<b>MAS 3</b>	<b>CURARE IL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE E LA RESILIENZA DEI TERRITORI</b>	CAPITALE NATURALE NELLE POLITICHE – AMBIENTE COME VALORE NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - RIGENERAZIONE DEI TERRITORI
<b>MAS 4</b>	<b>SOSTENERE LA FORMAZIONE E LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E FAVORIRE LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	TRASVERSALITÀ NELLE COMPETENZE – FLUSSI DI CONOSCENZA NEL SISTEMA TERRITORIALE – INNOVAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
<b>MAS 5</b>	<b>SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE</b>	RIDUZIONE DELLE MARGINALITÀ E VULNERABILITÀ - ACCESSO ALLA CONOSCENZA
<b>MAS 6</b>	<b>RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ</b>	INCLUSIONE SOCIALE – INNOVAZIONE SOCIALE
<b>MAS 7</b>	<b>AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA</b>	TERRITORIALIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI – SISTEMA INFORMATIVI INTEGRATI

### **LE 7 MACROAREE STRATEGICHE**

- **approccio sistemico e non verticale** che non riproduce le divisioni di competenze amministrative e spinge verso trasversalità e integrazione
- **ridondanza** di processi e approcci che facilitano la convergenza
- prospettiva strategica che pone al centro il territorio



## Perché nasce l'idea del Laboratorio?

### ***Bisogni di NUOVA conoscenza***

- Approcci multidimensionali che **superino le settorialità**
- Approcci multiscalari che affrontino le **differenze territoriali**
- Produzione di analisi e **interpretazione dei fenomeni** adeguate alle complessità dei problemi da affrontare
- **Definizione di scenari** evolutivi generativi (ma anche) desiderabili
- Letture non solo di contesto ma anche **analisi dei processi e di valutazione delle performance**



## Gli Obiettivi del Laboratorio

- Realizzare il **monitoraggio della Strategia** regionale per lo sviluppo sostenibile
- **Individuare i fenomeni** su cui intervenire per governare la transizione e **realizzare il monitoraggio** di tali fenomeni e delle politiche che intervengono
- **Costruire scenari** probabili, possibili e desiderabili del sistema socio-economico piemontese
- Elaborare analisi in grado di **supportare** i decisori politici, i tecnici e la collettività nella comprensione dei fenomeni e nella costruzione di politiche e di azioni
- Supportare la **costruzione di coerenza tra le policy** a scala regionale e rispetto alle altre scale di intervento (nazionale, di area vasta e locale) per obiettivi di sviluppo sostenibile e valutarne il contributo
- Condividere e **costruire conoscenza in dialogo** tra la conoscenza scientifica e la conoscenza implicita nelle prassi e supportare la messa a sistema degli attori della conoscenza
- Accompagnare un **cambiamento culturale** e di costruzione di competenza



## Obiettivi strumentali

- Configurare un **sistema stabile della conoscenza**, valorizzando processi e risorse esistenti. Un sistema caratterizzato da incrementalità e flessibilità, in grado di adattarsi alla velocità dei cambiamenti di contesto e delle politiche e capace di affrontare situazioni impreviste
- Ricercare **modi nuovi di conoscere** necessari a sostenere una diversa prospettiva di sviluppo, individuando modalità innovative per misurare e interpretare i processi e i fenomeni, rendendo disponibile una conoscenza traducibile in policy
- Produrre **conoscenza decentrata**, mutuando gli approcci all'intelligenza distribuita e collettiva, ossia alla disponibilità diffusa di conoscenze e competenze mobilitabili e valorizzabili in modo coordinato, e in cui il Laboratorio svolga il ruolo di struttura connettiva
- Facilitare il **dialogo tra la conoscenza scientifica e la conoscenza prodotta nelle policy e nelle pratiche degli attori pubblici e privati** che operano nel territorio regionale. Far emergere le conoscenze implicite nelle pratiche ed elaborarle con strumenti scientifici.



## In sintesi il Laboratorio per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte

Costruisce conoscenza a supporto della definizione e valutazione del contributo delle politiche e delle azioni e della “coerenza delle politiche” per gli obiettivi di sviluppo sostenibile per la Regione e per il sistema territoriale regionale.

COERENZA DELLE POLITICHE



# Cosa fa il Laboratorio: le funzioni

## Monitoraggio della Strategia

Analisi qualitative e quantitative per il **posizionamento del Piemonte** in Italia e UE rispetto **agli SDGs dell'Agenda 2030**.

- utilizzo del **cruscotto nazionale e gli indicatori mirati ai livelli regionale e sub-regionale** associati ai diversi obiettivi e traguardi strategici della SRSvS, contenuti in ciascuna **macro area strategica (MAS)**.
- definizione delle geografie da considerare per una significativa analisi territoriale
- inclusione degli stakeholders rilevanti e di esperti, per garantire legittimazione e acquisizione di competenze

Il posizionamento assolve la funzione di **monitoraggio della SRSvS**.

## Analisi dei fenomeni, costruzione di scenari e valutazione degli effetti delle politiche

**Identificazione fenomeni socio-economico-ambientali** su cui le politiche possono (e devono) intervenire sulla base di

- **“salienza”**, ossia rilevanza e influenza percepita
- **“complicatazza”**, ossia il livello di competenze tecniche e specialistiche necessarie per conoscere e intervenire.

**Costruire scenari** (partecipati, generativi e desiderabili), producendo rappresentazioni dei fenomeni ed effetti degli interventi per **valutarne impatti sulla sostenibilità**.

## Analisi e valutazione della coerenza delle politiche

Valutare le implicazioni, la coerenza di **performance e di processo e la solidità delle politiche** verso il raggiungimento di obiettivi di stabilità per considerarne eventuale **ri-orientamento**.

La costruzione di **“arene discorsive”** tra una pluralità di attori per comprendere i processi, consentire di esplorare le deviazioni dalle pratiche consolidate e generare convergenze sulle rappresentazioni di un sistema in continuo cambiamento.

## Organizzazione e governance

**Connettere e integrare esperienze, saperi e competenze**, per aumentare la capacità di analisi e di risposta alla crescente complessità e urgenza delle sfide.

Individuare percorsi per la **costruzione della “struttura che connette” conoscenze, metodologie, processi** in relazione alle specificità della SRSvS alle necessari di conoscenza e metodologici che da essa derivano.

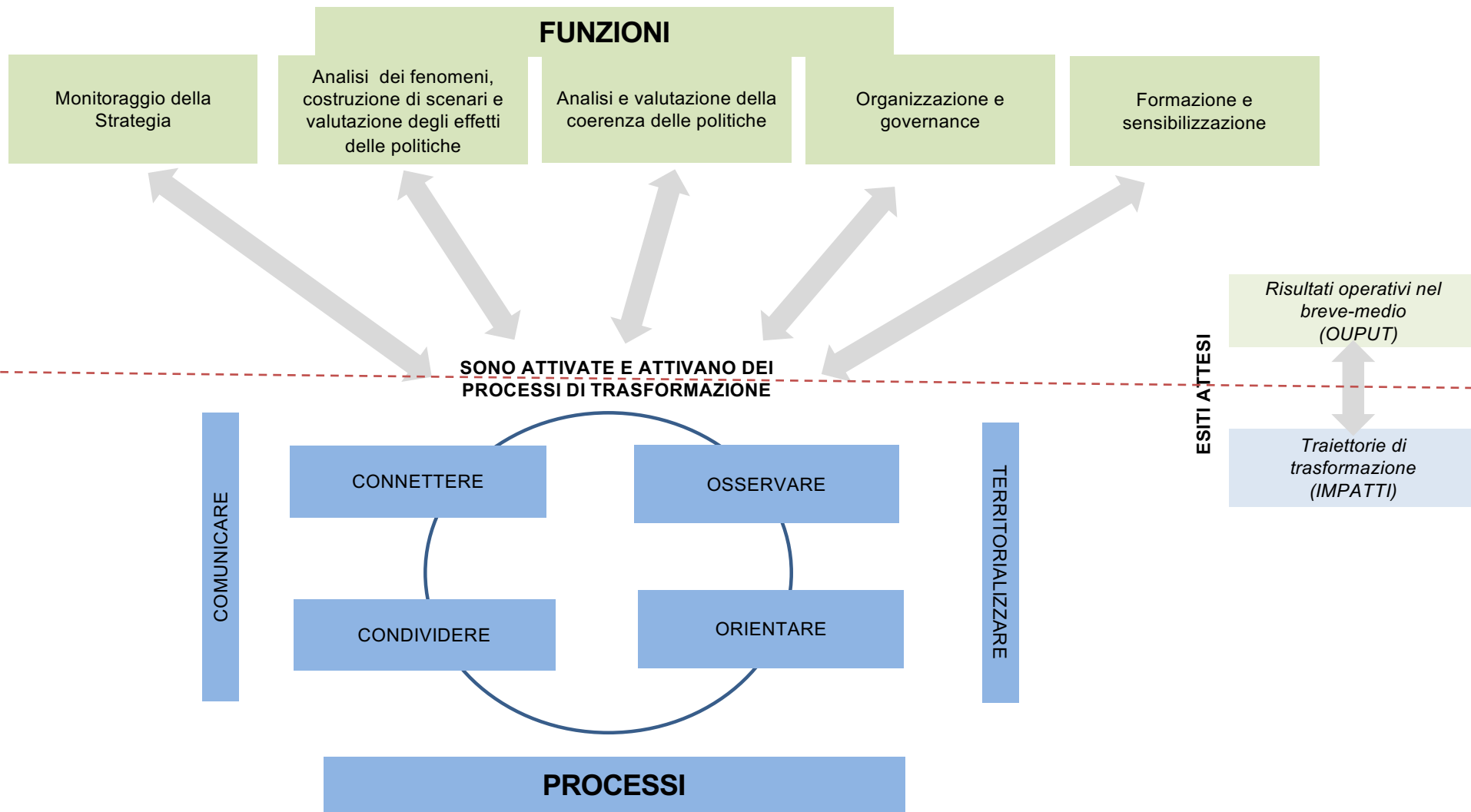
**Favorire il dialogo** tra esperti, stakeholders, decisori politici e tecnici, tra conoscenze esperte e forme di sapere sedimentate nelle pratiche,

## Formazione e sensibilizzazione

- Rafforzamento delle competenze dei diversi attori coinvolti nei processi di transizione
- Aumento della consapevolezza delle sfide della transizione a supporto del cambiamento di prospettiva, pratiche e comportamenti



# Funzioni e Processi



## 4. I PROCESSI



descrivere, interpretare e comprendere la situazione del Piemonte rispetto agli ai processi e agli obiettivi di sostenibilità

**OSSERVARE**

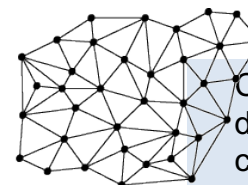


Necessità, soluzioni e risorse.  
Costruire conoscenza, cultura, pratiche.  
Pensare e decidere insieme

**CONDIVIDERE**

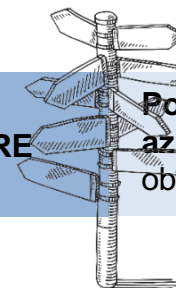
**TERRITORIALIZZARE**

A geometrie variabili e pertinenti ai fenomeni osservati.  
Una lettura dei fenomeni “scalata” verso l’area vasta e verso la dimensione locale



Costruire network capaci di supportare decisioni pubbliche all’altezza della complessità dei problemi attraverso la partecipazione di una pluralità di attori, competenze, saperi...

**CONNETTERE**



**ORIENTARE**

**Politiche, pratiche, comportamenti e azioni** per la coerenza tra politiche per obiettivi di sviluppo sostenibile.

**COMUNICARE**

Diffusione di conoscenza ma anche e soprattutto come engagement e ascolto  
Capacità di alimentare e alimentarsi di “intelligenza distribuita”.  
Colmare la distanza tra conoscenza scientifica e la costruzione di policy.  
Pluralità di destinatari in relazione a necessità, contesti e linguaggi.

## 6. Funzioni e ipotesi gruppi di lavoro

### GRUPPI DI LAVORO (COORDINATI DA IRES PIEMONTE)

- SISTEMA DI MONITORAGGIO
- COMPrensione/ANALISI FENOMENI, ANALISI/VALUTAZIONI DI COERENZA, SCENARI
- COMPETENZE, FORMAZIONE, DISSEMINAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE, COMUNICAZIONE
- ORGANIZZAZIONE, GOVERNANCE del Laboratorio
- AMBIENTI E PROCESSI DIGITALI

### FUNZIONI

Monitoraggio della Strategia

Analisi dei fenomeni, costruzione di scenari e valutazione degli effetti delle politiche

Analisi e valutazione della coerenza delle politiche

Formazione e sensibilizzazione

Organizzazione e governance

*Coinvolgimento/consultazione di altri soggetti (regionali, osservatori, altri enti di ricerca, atenei,...)*

**PROSSIMI INCONTRI Gruppo progettuale**

**Ipotesi 3 Plenarie 2023: I metà giugno, II metà settembre e III metà novembre**



**PIEMONTE**  
verso un *presente* sostenibile

[www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)

[presentesostenibile@regione.piemonte.it](mailto:presentesostenibile@regione.piemonte.it)